

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

DANNI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRIVATA E RELATIVI BENI MOBILI EVENTO CALAMITOSO DEL 5 AGOSTO 2022 NEI COMUNI DI SAN GIOVANNI DI FASSA-SEN JAN, CAMPITELLO DI FASSA-CIAMPEDÉL E MAZZIN-MAZIN

Legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 – Deliberazione di Giunta provinciale n. 1709 del 23/09/2022 (All.1)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal tecnico incaricato

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a tecnico incaricato

cognome		nome	
nato/a a		prov.	il
residente a		prov.	in via/piazza
Codice fiscale			
Recapito telefonico			
Indirizzo di posta elettronica			
Indirizzo di posta elettronica certificata			

con riferimento alla domanda di contributo a favore dei soggetti danneggiati dall'evento calamitoso del 5 agosto 2022, prot. PAT n. di data
presentata da

cognome		nome	
nato/a a		prov.	il
residente a		prov.	in via/piazza
Codice fiscale			

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



DICHIARA

- ☐ che i lavori oggetto di domanda di contributo sono stati ultimati, così come si evince anche dalla documentazione tecnica di supporto allegata alla presente;
- ☐ che i lavori e le opere sono stati regolarmente eseguiti;
- ☐ che per l'attestazione della spesa complessivamente sostenuta per gli interventi rientranti nella voce *“demolizione/riparazione/ricostruzione di immobili adibiti ad abitazione e loro pertinenze, relativa impiantistica e lavori di sgombero”* vengono presentate n. fatture quietanzate (opportunamente dettagliate nelle voci di spesa);
- ☐ che la spesa complessivamente sostenuta per i lavori oggetto di contributo, comprensiva di IVA, risulta pari a € .

EVENTUALI ULTERIORI DICHIARAZIONI

--

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ copia del documento di identità del tecnico incaricato (nel caso di domanda sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- ☐ documentazione fotografica degli interventi realizzati;
- ☐ relazione tecnico-descrittiva degli interventi realizzati;
- ☐ computo metrico e quadro economico di raffronto estimativo-consuntivo (le voci di spesa esposte non potranno essere di diversa natura rispetto a quelle presentate inizialmente nel preventivo di spesa ed in ogni caso dovranno essere conformi ai valori indicati nell'elenco prezzi adottato dalla Provincia ai sensi dell'art.13 della L.P. 10 settembre 1993, n.26. Fermo restando l'importo complessivo del contributo preventivamente concesso, le quantità delle singole voci di spesa esposte in rendicontazione potranno invece variare rispetto a quanto inizialmente preventivato purché opportunamente giustificate e funzionali alla regolare e corretta esecuzione dell'intervento ammesso a contributo).



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461 494697, fax 0461 494603, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Prevenzione rischi e centrale unica di emergenza; i dati di contatto sono: via Vannetti, 41, tel. 0461 494864 fax 0461 494285, e-mail serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati:

- sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni): nome, cognome, indirizzo, data di nascita, telefono, codice fiscale, residenza, qualifica professionale, coordinate bancarie/postali.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.



Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la relativa **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati: **esecuzione di un compito di interesse pubblico/connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e. del Regolamento) e, in particolare per:

- concessione, ai sensi dell'articolo 74, commi da 1 a 8, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 ("Disciplina della protezione civile in provincia di Trento"), di contributi ed indennizzi ai proprietari di immobili adibiti ad abitazione privata e relativi beni mobili danneggiati dall'evento calamitoso del 5 agosto 2022 nei comuni di San Giovanni di Fassa-Sen Jan, Campitello di Fassa-Ciampedél e Mazzin-Mazin.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive), in quanto obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto in relazione ai diversi trattamenti; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati o connesse a misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dell'art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante**, sulla base delle finalità e degli atti normativi sopra individuati ed in particolare dall'art. 2-*sexies*, c. 2, lett. a. (accesso a documenti amministrativi e accesso civico) e dall'art. 2-*octies* c. 3 lettera i. (accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti) e lettera m. (concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni) del d.lgs. 196/2003).

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, dal Preposto al trattamento (Dirigente), appositamente nominato, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, quali i fornitori di servizi informatici, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in via Vanetti, 41 - Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.



6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 32, l. 190/2012;
- eventuali richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi degli artt. 32 e 32bis della l.p. 23/92;

per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare: Provincia autonoma di Trento.

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme: d.lgs. n. 33 di data 14 marzo 2013 e l.p. n. 4 di data 30 maggio 2014.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali come previsto nel "massimario di scarto", (raggiungibile al link [massimario PAT](#)) o in eventuali norme di legge o di regolamento, è di 10 anni o illimitato a seconda del tipo di dato trattato, dalla raccolta dei dati stessi.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento per motivi connessi alla sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - Roma - sito web: www.garanteprivacy.it.



Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

Luogo e data	Firma del tecnico incaricato

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

